

Deliberazione n. 4 del 10/3/2015

OGGETTO: TARIFFA MASSIMA DI SMALTIMENTO IN DISCARICA PER L'ANNO 2015. APPROVAZIONE.

L'ASSEMBLEA

PREMESSO CHE:

- L'art. II della convenzione istitutiva prevede che l'ATO-R, *"nell'esercizio delle proprie funzioni di governo di ambito, assicura obbligatoriamente l'organizzazione delle attività di realizzazione e gestione degli impianti di competenza d'ambito"* e che *"verificando i calcoli consuntivi e previsionali, nonché i programmi di investimento, definisce le tariffe che spettano ai soggetti gestori degli impianti per il conferimento dei rifiuti, secondo i criteri di cui all'art. 117 TUEL e comunque in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e connessa gestione [...]"*.
- L'art. 13 dello Statuto individua quali atti fondamentali dell'Assemblea *"il Programma di realizzazione degli impianti di competenza d'ambito, ivi compresa la disciplina dei rapporti con i gestori, anche mediante l'approvazione dei relativi contratti di servizio, la disciplina generale delle tariffe di conferimento agli impianti, la definizione delle forme di gestione operativa degli impianti in conformità alle disposizioni vigenti..."*
- Con deliberazione n. 17 del 18/12/2013, l'Assemblea di ATO-R aveva approvato la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica, per l'anno 2014, dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

CONSIDERATO CHE:

- Vi sono elementi e scelte essenziali alla programmazione dei rifiuti urbani sul territorio ad oggi ancora da definire, che portano a dover rinviare la proposta all'Assemblea dell'approvazione del nuovo aggiornamento del PDA per l'anno 2015, quali in particolare:
 - L'iter autorizzativo in corso presso la Città Metropolitana relativo all'aumento della potenzialità del Gerbido "a saturazione del carico termico", previsto dall'art. 35 dello Sblocca Italia;
 - La vigenza della Circolare del Ministro Orlando prot. n. 0042442/GAB del 6 agosto 2013 che stabilisce, quale principio generale, la necessità di sottoporre a trattamento i rifiuti indifferenziati residui prima del loro conferimento in discarica.
- ATO-R, con nota prot. n. 7844 del 24/11/2014, ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare *"se sia compatibile con il quadro normativo nazionale della gestione dei rifiuti l'avvio diretto a discarica di un quantitativo residuale di rifiuto indifferenziato (50.000 t/anno, pari a circa il 10% del totale) dal momento che:*
 - *il livello di raccolta differenziata dei territori che continuerebbero a smaltire in discarica è superiore al 50% e il tenore di organico è dell'ordine del 20%;*
 - *non sono disponibili sul territorio provinciale impianti di pretrattamento in quanto non previsti dalla pianificazione provinciale e regionale;*
 - *il pretrattamento fuori provincia comporterebbe extracosti a carico dei cittadini e un bilancio ambientale negativo"*.
- Ad oggi la risposta del Ministero, in seguito e sulla base della quale gli uffici potranno provvedere alla redazione del Piano d'Ambito per l'anno 2015 definendo la possibilità ed i limiti di utilizzo delle discariche dell'Ambito che dispongono ad oggi di volumetrie residue (Pinerolo, Grosso e Castellamonte), non è ancora pervenuta.
- Tuttavia, nelle more della risposta citata, pur avendo ATO-R già richiesto ai gestori di cominciare ad adeguarsi alle previsioni normative sul trattamento, è necessario proporre all'Assemblea l'approvazione

della tariffa di smaltimento in discarica per l'anno 2015, ritenendo di confermare lo stesso criterio fissato per gli anni precedenti, basato sulla definizione di una tariffa massima di smaltimento, in quanto permette di tenere conto, oltre che dei criteri normativi vigenti, anche delle peculiarità dimensionali, gestionali, di diversi impianti, nonché dei livelli di efficienza che il gestore è chiamato a raggiungere nella gestione per effetto del progressivo contenimento dei costi e/o per il raggiungimento di migliori livelli produttivi, e lo stesso importo dell'anno 2014.

VISTA la Deliberazione del CDA n. 5 del 05-03-2015.

RITENUTO, pertanto, di stabilire per l'anno 2015 la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nella misura di euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali, ma al netto degli altri contributi e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

Ritenuto, inoltre, di escludere dalla suddetta determinazione la discarica di Castellamonte, per la quale vi è stata specifica procedura di gara ad evidenza pubblica.

Visto lo Statuto dell'ente.

Vista la Legge Regionale 24/02;

Visto il D.Lgs 152/2006;

Visto il D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Atteso che il numero di voti richiesti per l'adozione della presente deliberazione è stabilito dall'art. 16 comma 2 dello Statuto;

Preso atto della seguente votazione:

Presenti n. 13 Lavolta (Comune di Torino = Mill. 6,26 + Bacino 18 = Mill. 375,90); Casciano (Comune di Collegno = Mill. 6,26); Burocco (Cisa= Mill. 40,56); Brizio (Comune di Ciriè = Mill. 6,26); Della Pepa (Comune di Ivrea = Mill. 6,26); Marchisio (CCS= Mill. 50,60); Gaspardo Moro (Comune di Chieri = Mill 6,26); Pace (Comune di Settimo = Mill. 6,26); Avataneo (Cons. Bacino 16 = 106,66); Di Crescenzo (Covar14 = Mill. 106,30); Gandino (Cados= Mill. 128,25); Iorfinio (Comune di Moncalieri= Mill 6,26).

Assenti n. 3 (CCA, Pinerolo, ACEA)

Non partecipanti al voto n. 0

Votanti n.13

Astenuti n. 0

Favorevoli n.13

Contrari n.0

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

- 1) Di stabilire, per le motivazioni espresse in premessa, la Tariffa Massima di Smaltimento in discarica per l'anno 2015 dei rifiuti urbani raccolti nei comuni dell'ambito provinciale, nello stesso importo dell'anno 2014, pari a euro 105,17 a tonnellata comprensivi dei contributi comunali ma al netto degli altri contributi

e tributi previsti dalla vigente normativa (tributo alla Provincia, ecotassa alla Regione, contributo per l'ATO), rimanendo impregiudicata comunque l'applicazione di un minor prezzo nel caso in cui siano raggiunti livelli di efficienza nella gestione per effetto del contenimento dei relativi costi ovvero per il raggiungimento di migliori livelli produttivi ovvero per accordi tra i gestori ed i Consorzi finalizzati ad operare delle distinzioni tariffarie tra i rifiuti provenienti dal proprio bacino e da altri bacini.

- 2) Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Il Segretario
Dott. Angelo TOMARCHIO

Il Presidente
Dott. Francesco BRIZIO

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Funzionario Tecnico Responsabile
Ing. Vita TEDESCO

Il Funzionario Amministrativo Responsabile
Dott.ssa Federica CANUTO

